



In manette Francesco Spada, 38enne con precedenti figlio del boss Armando, e un 21enne

## Ostia, sul bus con 4 kg di cocaina nello zainetto

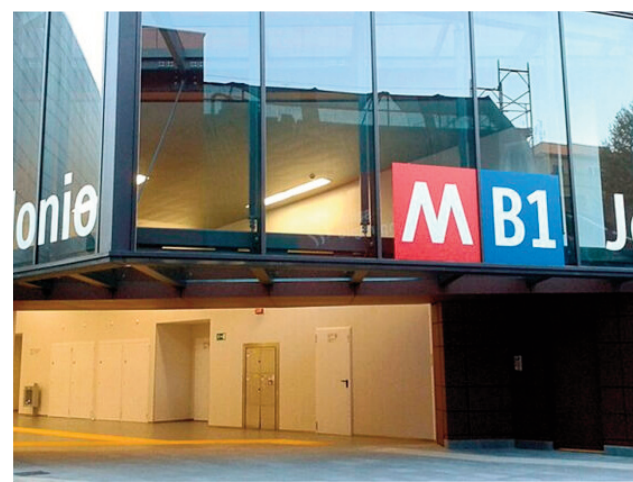
Sul bus a Ostia con uno zainetto carico di droga. Ben 4 chili di cocaina trovati nella borsa portata in spalla da due giovani pusher finiti in manette nelle scorse ore sul litorale romano. Si tratta di Francesco Spada, 38enne con precedenti figlio del boss Armando e di un 21enne. Entrambi sono



gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Erano appena scesi dal mezzo pubblico quando sono stati notati dai carabinieri della compagnia di Ostia, che li hanno bloccati poco dopo aver abbandonato lo zaino.

a pagina 2

Val Melaina, Tufello e Nuovo Salario: una ferita che riapre vecchie paure



a pagina 3

Riapre il Museo Lavinium con nuove opere e un percorso rinnovato



a pagina 5

## Al Gemelli il primo mercato contadino in ospedale

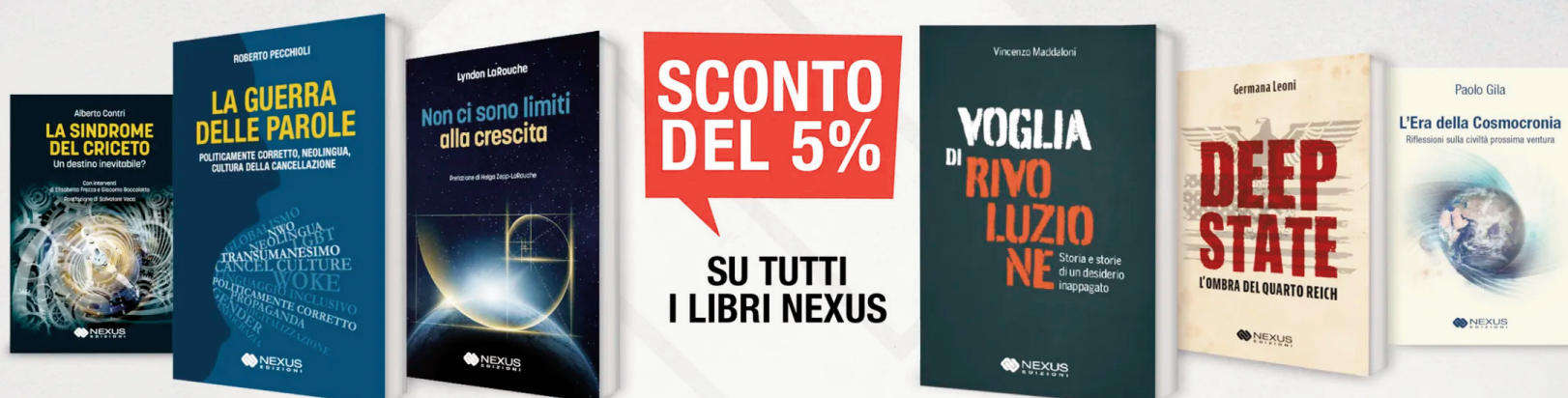
Un progetto innovativo che porta il cibo sano e di qualità dentro una struttura sanitaria

Un'alleanza concreta tra agricoltura, medicina e cittadinanza prende forma nel cuore di uno dei più importanti ospedali italiani. Al policlinico Gemelli debutta il mercato contadino, un progetto innovativo che porta il cibo sano e di qualità dentro una struttura sanitaria, trasformando la spesa quotidiana in uno strumento di prevenzione e benessere. Apre a Roma il primo mercato contadino all'interno di un ospedale. Oggi e domani il Policlinico Gemelli



ospita "Campagna Amica per la salute", il progetto pilota promosso da Coldiretti e Fondazione Campagna Amica insieme alla Fondazione Policlinico Gemelli Irccs e Fondazione Aletheia che consolida così il rapporto tra cibo, prevenzione e salute. Numerose evidenze scientifiche dimostrano, infatti, come le scelte alimentari rappresentano uno dei determinanti più potenti nella prevenzione delle patologie croniche più diffuse.

a pagina 4



In manette Francesco Spada, 38enne con precedenti figlio del boss Armando, e un 21enne

## Ostia, sul bus con 4 kg di cocaina nello zainetto

Un tentativo che è stato registrato anche dalle immagini di video sorveglianza. Nel video si vedono i due giovani camminare a passo spedito sul marciapiede. Ad un certo punto però uno dei due lascia scivolare lo zainetto, già tenuto basso, sulla strada vicino alle macchine parcheggiate. Tutto è iniziato quando i due sono stati visti scendere da un mezzo pubblico a Ostia, in una delle zone monitorate da settimane dagli investigatori dell'Arma impegnati nel contrasto al traffico di droga. Alla vista dei militari, i due avrebbero quindi cercato di liberarsi di uno zainetto dove all'interno c'erano 4 kg di cocaina divisa in quattro panetti. Il gesto, oltre a non essere passato inosservato ai carabinieri, è stato anche ripreso dalle telecamere presenti in zona. I successivi sviluppi in-



vestigativi hanno portato i Carabinieri della Compagnia di Ostia nuovamente a piazza Gasparri, nota zona per lo spaccio ma anche perché vi risiedono diversi membri della famiglia Spada. Nella zona è stato individuato un immobile organizzato come punto di spaccio e trovati altri 77 grammi di cocaina insieme a materiale per confezionarlo ed i tipici bilancini. L'operazione si

inserisce nelle attività di controllo straordinario del territorio che vede impegnati i carabinieri nel territorio di Ostia ponente tra piazza Gasparri, Via Forni, Via Fasan, Idroscalo. I due sono stati condotti presso in carcere dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto. Il 38enne resta in carcere mentre il 24enne è stato scarcerato, in attesa del processo.

Tre sono finiti in carcere, uno agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico

## Estorsioni e minacce da Roma a Zagarolo

Soldi, minacce e violenza per regolare i conti al posto dell'interessato. Una banda di "risolutori" in azione tra Roma e Zagarolo, pronta a intervenire su richiesta e previo pagamento: 15mila euro per minacciare il molestatore di una ragazza, figlia del "cliente". Tranne poi ripensarci e chiederne altri 37mila all'uomo che da committente è diventato vittima di un'estorsione. È scattato oggi 16 dicembre alle prime luci dell'alba il blitz che ha portato all'arresto di quattro indagati. Su delega della Procura di Velletri, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari: tre sono finiti in carcere, uno agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Sono accusati, a vario titolo, di estorsione aggravata in concorso. L'operazione è il risultato di un'attività investigativa

condotta tra giugno e settembre, avviata a seguito di una denuncia presentata presso la Stazione dei Carabinieri di Colonna. Le indagini, sviluppate attraverso attività tecniche, servizi di osservazione e pedinamento, hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari a carico dei quattro, già noti alle forze dell'ordine e abitualmente in attività tra la periferia est di Roma e il comune di Zagarolo. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, gli indagati si sarebbero proposti come "risolutori" di controversie tra privati, offrendo una sorta di servizio di vigilanza e mediazione dietro il pagamento di consistenti somme di denaro, ricorrendo a metodi intimidatori e violenti. In un primo episodio, avrebbero minacciato un cittadino di nazionalità albanese, ritenuto responsabile di aver molestato e percosso la figlia di un loro "cliente". Ot-

tenendo per questo un pagamento di 15mila euro. Le indagini hanno poi fatto emergere un ulteriore e più grave episodio estorsivo ai danni dello stesso soggetto che aveva inizialmente richiesto il loro "servizio". Gli indagati gli avrebbero infatti intimato la consegna di altri 37.500 euro, sostenendo che la somma fosse necessaria a risarcire una presunta "brutta figura" subita in pubblico e un successivo sinistro stradale. Riconducibile secondo gli indagati allo stato d'ira provocato dall'accaduto. Di tale importo, diecimila euro sarebbero stati effettivamente consegnati. In particolare, nel corso di un incontro avvenuto con un pretesto all'interno di un esercizio commerciale di Valle Martella, alla presenza di altri avventori, gli indagati avrebbero rivolto apprezzamenti sulla figlia, provocando una reazione dell'uomo che li avrebbe presi a spintoni.

Trovata cocaina e shaboo nascosti tra forno e impalcature a Quarticciolo e Ponte di Nona

## Blitz dei Falchi contro lo spaccio

Droga nascosta nel forno di casa o infilata nei tubi innocenti delle impalcature. Sono nove i pusher arrestati a Roma nei blitz dei Falchi della Squadra Mobile. Cocaina, shaboo e panetti di hashish intercettati nelle piazze di spaccio dal Quarticciolo a Ponte di Nona. In tutto 80 le dosi pronte alla vendita sulle strade della città che sono state sequestrate per circa un etto di droga. Controlli serrati, pattugliamenti continui dei Falchi della Squadra Mobile che continuano a stringere la morsa sullo spaccio di droga, colpendo pusher e reti di vendita al dettaglio con un'azione capillare che attraversa l'intera città. Pattuglie in moto percorrono chilometri ogni giorno nelle aree maggiormente colpite dal fenomeno dello spaccio, incrociando quartieri e modalità operative sempre diverse. Sono nove i pusher finiti nella rete dei controlli, di età compresa tra i 19 e i 56 anni, italiani e stranieri. Nel corso



delle diverse attività di polizia giudiziaria messe in campo, sono state sequestrate dosi di Shaboo, lavorate in cristalli pronti alla vendita al dettaglio, così come involucri di cocaina e di hashish. Il copione dello spaccio, per lo più ambientato nella periferia est della Capitale, si è dimostrato, come da tradizione, il più vario. In un primo caso, nella zona di Fidene, lo shaboo era nascosto dal pusher nei calzini indossati, pronto alla consegna. Tre persone - di nazionalità italiana, tunisina e egiziana - sono state arrestate in zona Quarticciolo, dopo essere state attentamente monitorate dai Falchi. Gli

agenti hanno registrato un sistema complesso, fatto di "vedette" e "traghettatori", che indirizzavano i clienti verso il pusher in attesa sull'impalcatura allestita sui balconi degli immobili di edilizia popolare. Le dosi di cocaina erano infatti nascoste all'interno di tubi innocenti pronte alla vendita. Una delle vedette indossava un giubbotto da lavoro con strisce catari-frangenti. In un altro caso, in zona San Paolo, i cristalli di shaboo sono stati trovati a casa di un filippino ristretto agli arresti domiciliari. La droga era nascosta all'interno di una cucina a gas ancorata con una calamita alle pareti interne. Non poteva mancare il più classico dei nascondigli, con le con le dosi di hashish infilate in un pacchetto di sigarette che un pusher 19enne di origini tunisine aveva con sé in zona Ponte di Nona. Altro stupefacente è stato recuperato dagli agenti in un pacchetto nascosto tra i muretti.

Quattro le zone soggette a controlli tramite questi dispositivi elettronici

## Autovelox: le postazioni di questa settimana

Anche a metà dicembre, l'attenzione su autovelox e postazioni di controllo della velocità a Roma e nel Lazio resta particolarmente alta. Con l'avvicinarsi delle festività, molti automobilisti continuano a monitorare con attenzione le zone soggette a controlli, consapevoli che il rispetto dei limiti non è solo questione di sicurezza, ma anche di evitare multe e sanzioni. Le postazioni fisse e mobili distribuite sul territorio regionale sono numerose e spesso oggetto di segnalazioni e aggiornamenti sui siti istituzionali e sulle app dedicate. A Roma, in particolare, i punti di controllo si concentrano lungo le principali arterie urbane e le strade di collegamento tra i quartieri, mentre nel resto del Lazio le autostrade e le strade statali rappresentano le aree più sorvegliate. L'obiettivo delle autorità non è solo il rilevamento delle infrazioni, ma anche la prevenzione



degli incidenti, soprattutto in un periodo dell'anno caratterizzato da traffico intenso e condizioni meteorologiche variabili. L'interesse degli automobilisti si riflette anche nelle conversazioni online e nei forum dedicati a tempo reale e consigli pratici diventano strumenti utili per chi si sposta quotidianamente in città o in provincia. La consapevolezza della presenza degli autovelox

contribuisce inoltre a diffondere una guida più prudente, elemento fondamentale per ridurre il rischio di incidenti e garantire maggiore sicurezza sulle strade. Ecco le vie interessate.  
16/12/2025 Strada Statale SS /SS 148 SABAUDIA  
17/12/2025 Strada Provinciale SP /277  
18/12/2025 Strada Statale SS /675 Umbro-Laziale  
19/12/2025 Strada Statale SS /4 Salaria



Una ferita che riapre vecchie paure: le richieste del comitato di quartiere

## Val Melaina, Tufello e Nuovo Salario

Lo stupro avvenuto a pochi passi dalla stazione della metro Jonio ha riportato sotto i riflettori una porzione di città che da tempo convive con un diffuso senso di insicurezza. Siamo a Val Melaina, al confine con Tufello e Nuovo Salario, un'area dove - raccontano i residenti - il degrado urbano e la scarsa illuminazione rendono complicata anche la quotidianità più semplice. A guidarci tra queste strade è Simonetta Anaclerio, presidente del comitato di quartiere Nuovo Salario. Il percorso parte dalle vie del Tufello e arriva fino a Conca d'Oro, seguendo i tragitti che molti abitanti percorrono ogni giorno per raggiungere la metropolitana. "Ci sono tratti completamente al buio - spiega - e in alcune zone la paura è diventata parte della routine, soprattutto la sera". Il comitato di



quartiere denuncia da tempo una serie di criticità: spaccio diffuso, rapine, aggressioni e una percezione di abbandono che cresce con il calare della luce. La richiesta è chiara: rafforzare la presenza delle forze dell'ordine e intervenire sul decoro urbano, a partire dall'illuminazione pubblica e dalla manutenzione degli spazi. Secondo i residenti, non si tratta di episodi isolati ma di un problema strutturale che necessita di risposte continuative, non solo emergenziali. "Serve un presidio stabile - riba-

discono - per restituire sicurezza a chi vive qui". Intanto prosegue il lavoro degli investigatori per dare un volto ai tre uomini che, la scorsa settimana, avrebbero violentato una giovane studentessa appena uscita dalla metro Jonio. Gli agenti stanno passando al setaccio ogni elemento utile: dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona all'analisi delle celle telefoniche, nella speranza di ricostruire i movimenti degli aggressori. Un'indagine complessa, che si affianca però a una domanda che nel quartiere risuona forte: come evitare che simili episodi possano ripetersi. Una risposta che, per chi vive tra Val Melaina, Tufello e Nuovo Salario, passa inevitabilmente da più sicurezza, più attenzione e una città che non lasci zone d'ombra.

13mila ripetitori, mille in più rispetto a Madrid, e +5.000 di Londra

## Roma, record europeo di antenne

Roma detiene il primato europeo per densità di impianti di telefonia: con circa 13mila ripetitori attivi, la Capitale supera città di pari dimensioni. Londra ne conta 7.900, mentre Madrid si attesta su 12mila, distribuite però su una provincia di 8mila chilometri quadrati, contro i poco più di mille chilometri dell'area capitolina. Le stazioni radio base si accumulano su pali e tralicci, spesso installati una sopra l'altra. Secondo il censimento di Arpa Lazio, a Roma sono presenti 3.538 impianti sui tetti. Nel confronto continentale, Parigi si ferma a 2mila e Berlino a 2.900. Il quadro è stato ricostruito da Giuseppe Teodoro di Ecoland, elaborando i dati forniti dai Verdi europei. Secondo l'esponente romano Nando Bonessio il «proliferare di impianti deriva dal fatto che l'iniziativa viene lasciata in mano ai privati e spesso gli operatori pun-

tano ad avere un nuovo impianto invece di utilizzare quelli già esistenti». La gestione potrebbe essere incardinata in un piano di localizzazione, ma il Comune ne è privo e in passato ha cancellato dalle Norme attuative del Piano regolatore l'obbligo di redigerlo. Dopo ricorsi al Tar e casi eclatanti come la cosiddetta torre del Celio, l'amministrazione ha avviato da maggio due tavoli permanenti presso l'assessorato alle Attività produttive: uno dedicato alla pianificazione delle antenne e uno alle mascherature dei tralicci. L'obiettivo comunicato è «arrivare entro fine anno alla definizione di strumenti operativi condivisi», ma al momento non si registrano esiti pubblici. Nell'attesa «avere più impianti significa sommare le emissioni elettromagnetiche - aggiunge Bonessio - con il problema che i limiti indicati dalle norma-

tive italiane sono distribuiti nelle 24 ore che, in questo modo, risultano sempre in regola. Con la pianificazione, invece, il Comune eviterebbe sovrapposizioni e al tavolo che se ne occupa dovrebbero partecipare anche rappresentanti esperti delle associazioni, ma a questa richiesta non mi è mai stato risposto». Nel VIII Municipio, in via dell'Arcadia, un impianto è comparso sul tetto di una palazzina in un complesso con cortile comune. I residenti sostengono che l'antenna sia stata spostata dall'ex Fiera di Roma tramite una Segnalazione certificazione inizio attività, esprimendo contrarietà anche per la vicinanza ad anziani e a un asilo. Proteste analoghe arrivano da via Castel di Leva, nel Municipio XI, dove è stato installato un traliccio di grandi dimensioni tra abitazioni adiacenti.

"Attivati nuovi sistemi di diffusione sonora su tutta la linea"

## Roma-Viterbo: la nota dell'Astral



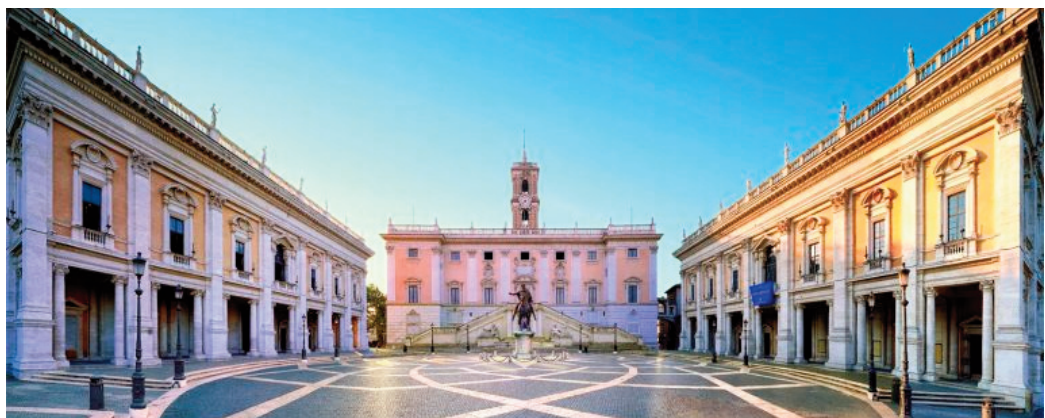
"Dopo l'attivazione lungo la tratta urbana, ora è stata completata la realizzazione di un nuovo sistema di diffusione sonora anche in tutte le stazioni e le fermate della tratta extraurbana della linea ferroviaria Roma-Viterbo. L'intervento, in

collaborazione con la Regione Lazio, è stato finanziato da Astral con un investimento complessivo di oltre 1,3 milioni di euro, che permetterà di migliorare il sistema di informazioni all'utenza in tempo reale tramite diffusori sonori presenti lungo le pensi-

line di fermata, nei sottopassi/sovrappassi e negli atrii di stazione. Da domani, mercoledì 17 dicembre, pertanto, sarà possibile diffondere messaggi vocali informativi o di emergenza su tutta la ferrovia Roma-Viterbo". È quanto comunica in una nota Astral Spa.

Fabrizio Santori: "Pronta class action, venerdì alle ore 15 in Campidoglio"

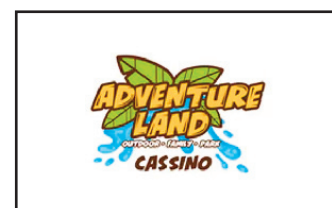
## La Lega sul caso delle case ex Enasarco



"Sosteniamo la protesta dei cittadini e saremo con loro venerdì 19 dicembre alle 15 in piazza del Campidoglio per dire 'no' all'acquisto di immobili ex Enasarco da parte di Roma Capitale per destinarli a case popolari. Roma non può essere governata calpestando i diritti di migliaia di famiglie: in diversi quartieri i residenti hanno già inviato diffide formali ed è partita la class action contro un'operazione che rischia di trasformarsi in una vera e propria sven-dita del patrimonio immobiliare fatta in fretta e

furia sulla pelle di chi ha acquistato casa a prezzo quasi di mercato, con mutui e sacrifici". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "È gravissimo che operazioni di questa portata vengano forzate senza trasparenza e senza confronto. Il diritto alla casa non può essere trasformato in un regalo agli abusivi vanificando così i diritti altrui, il lavoro delle forze dell'ordine e ignorando ancora una volta la legge. Serve un immediato approfondimento e il rinvio delle de-

cisioni. Andare avanti così significa alimentare un conflitto sociale diffuso, a causa di condomini misti e quartieri stravolti. Le istruttorie inoltre non sono complete, però le delibere sono portate in Aula senza il tempo necessario per approfondire perizie, congruità dei prezzi, impatto sociale e valutare i danni patrimoniali per migliaia di proprietari privati. I residenti sono pronti a far valere le proprie ragioni in tutte le sedi, politiche, amministrative e giudiziarie, e la Lega è al loro fianco", conclude.



Un progetto innovativo che porta il cibo sano e di qualità dentro una struttura sanitaria

## Al Gemelli il primo mercato contadino

"Campagna Amica per la salute mette in contatto diretto pazienti, visitatori, personale sanitario e anche i cittadini della zona con le imprese agricole del territorio", ha affermato Daniele Franco, presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs. "È un esempio concreto di come la qualità delle filiere agricole e la cultura della salute possano incontrarsi dentro una grande struttura ospedaliera universitaria e di ricerca, è un modo nuovo di intendere la prevenzione". "La collaborazione tra una realtà sanitaria di primo piano come il Policlinico Gemelli e un attore fondamentale dell'agroalimentare italiano come Coldiretti - ha aggiunto Daniele Franco - assume un valore strategico: entrambe le nostre

istituzioni, in ambiti diversi ma complementari, contribuiscono a migliorare la salute e il benessere della popolazione. Mettere insieme ricerca, cura e produzione di qualità significa rafforzare la prevenzione e costruire percorsi di salute più efficaci e più vicini alle persone". "La prevenzione inizia a tavola, molto prima che negli ospedali quando il danno è già consumato il sistema sanitario può fare poco, è un dato clinico non un paradosso retorico. Abbiamo ormai a disposizione un patrimonio solido di conoscenze scientifiche, strumenti terapeutici efficaci e prove epidemiologiche inconfutabili. Ciò che manca non è la competenza, ma la determinazione: serve oggi il coraggio politico e culturale di dichiarare una vera e propria

guerra ai cibi dannosi, senza compromessi e senza esitazioni" ha sottolineato il professore Antonio Gasbarrini, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Aletheia e Direttore Scientifico, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs. "Solo adottando politiche lungimiranti, investendo in prevenzione e promuovendo stili di vita sani potremo proteggere la salute dei cittadini e garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale per le generazioni future. Questo progetto che mette insieme Coldiretti, Campagna Amica il Gemelli ed Aletheia credo che sia un primo passo importante per contrastare l'ascesa dei cibi ultra-processati che rappresentano una deriva radicalmente opposta alla nostra tradizione"

Battaglia: "L'amministrazione lavora per rendersi più accessibile e vicina ai bisogni dei cittadini"

## CIE: per due giorni al Policlinico Gemelli

Il 16 e 17 dicembre il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ospiterà un mercato agricolo promosso da Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, in collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e la Fondazione Aletheia, rivolto a cittadini, visitatori, pazienti, personale sanitario e vertici istituzionali. All'iniziativa prenderà parte anche l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), che sarà presente nel piazzale antistante l'ingresso principale del Policlinico con un proprio stand, operativo dalle ore 9.00 alle ore 18.00. Grazie alla collaborazione tra Roma Capitale e IPZS, sarà attivato - esclusivamente per i cittadini residenti nel territorio capitolino - il servizio di rilascio della Carta



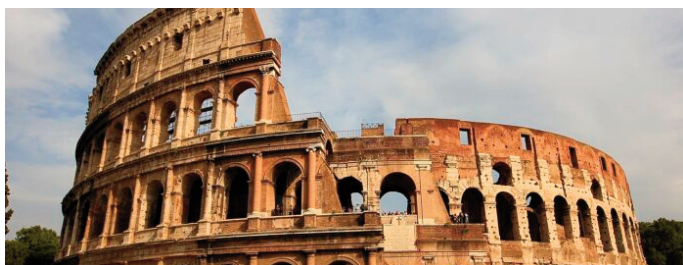
d'Identità Elettronica (CIE), emessa dal Ministero dell'Interno. Presso lo stand sarà inoltre svolta un'attività di informazione e supporto ai cittadini per l'attivazione dell'identità digitale, la ristampa dei codici PUK e per ogni ulteriore chiarimento relativo alla CIE. Per il rilascio delle carte d'identità saranno coinvolti due Ufficiali di Anagrafe di Roma Capitale, che si avvicenderanno

nel corso delle giornate. "Siamo contenti di partecipare a questa iniziativa e di offrire un servizio in più, in un luogo che ogni giorno accoglie tante persone. Anche con iniziative come queste, l'amministrazione capitolina lavora per rendersi più accessibile e vicina ai bisogni dei cittadini", dichiara Pino Battaglia, assessore alle Periferie e ai Servizi delegati di Roma Capitale.

Inaugurata la nuova tratta con un viaggio simbolico con istituzioni e imprese

## Metro C: aprono Colosseo e Porta Metronia

Roma compie un nuovo passo nella trasformazione della propria mobilità urbana. Da oggi il centro storico può contare su due nuove fermate della Linea C della metropolitana: Colosseo/Fori Imperiali e Porta Metronia. Le stazioni, definite vere e proprie archeostazioni, sono state realizzate dal consorzio Metro C guidato da Webuild insieme a Vianini Lavori, nell'ambito dell'intervento affidato da Roma Metropolitane per conto di Roma Capitale. Con l'entrata in funzione delle due fermate e di circa tre chilometri aggiuntivi di tracciato, la Linea C rafforza il collegamento tra le aree centrali e i quartieri più esterni, offrendo anche un nodo di scambio strategico con la Linea B già esistente. Un'infrastruttura che non guarda solo all'efficienza del trasporto, ma che ridisegna concretamente le abitudini di spostamento dei cittadini. I lavori hanno



avuto un valore che va oltre la realizzazione di nuove opere sotterranee. Gli scavi hanno permesso di riportare alla luce e restituire alla città numerosi reperti archeologici, confermando come anche un grande progetto infrastrutturale possa diventare occasione di tutela e valorizzazione del patrimonio storico. Un risultato ottenuto grazie a una collaborazione costante tra imprese, amministrazioni e istituzioni culturali, chiamate a confrontarsi con una delle aree più delicate e simboliche della Capitale. La nuova tratta è stata inaugurata ufficialmente con un viaggio simbolico che ha visto la partecipazione del Ministro delle Infra-

strutture e dei Trasporti Matteo Salvini, del Ministro della Cultura Alessandro Giuli e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Alla cerimonia erano presenti anche i vertici delle aziende coinvolte, Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild, e Vincenzo Onorato, amministratore delegato di Vianini Lavori. Accanto a loro hanno preso parte all'evento il Commissario straordinario dell'opera Maria Lucia Conti, l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè e il capo dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale avocante Alfonsina Russo, a testimonianza di un percorso condiviso tra livelli istituzionali diversi.

"Questo momento ha un valore anche di grande soddisfazione personale"

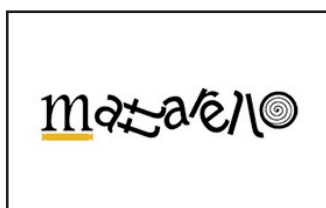
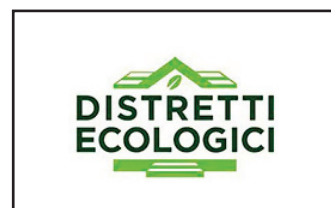
## Metro C: le parole di Svetlana Celli



"L'apertura delle stazioni Porta Metronia e Colosseo-Fori Imperiali segna un passaggio fondamentale nel completamento e nel rafforzamento della linea C della metropolitana. Per chi, come me, vive nella periferia est, questo momento ha un valore anche di grande soddisfazione personale".

Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto), che aggiunge: "È una giornata storica. Vedere la Metro C arrivare nel cuore di Roma significa riconoscere che lo sviluppo della città passa dall'integrazione dei territori e dal superamento delle distanze tra centro e

periferie. Queste nuove stazioni sono un simbolo concreto di una Roma più unita, più accessibile e più equa. È un risultato frutto di un grande lavoro di squadra. Ringrazio in particolare modo tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo".



Ecco dove gettare i rifiuti speciali nella Capitale: tutte le informazioni utili

## I Punti Ecologici Rionali Ama

Ci sono dei rifiuti che non possono essere gettati nei cassonetti stradali, per cui è necessario un trattamento diverso. Arriva a Roma un servizio di raccolta di prossimità e più vicino ai cittadini, che facilita il corretto smaltimento di alcuni di questi. Si tratta dell'iniziativa progettata da Ama e Roma Capitale dei Punti Ecologici Rionali Ama, le ecoisole mobili dedicate alla raccolta di olio vegetale esausto, vernici e bombolette spray, consumabili da stampa, farmaci scaduti, pile e batterie esauste, tessili, abiti e accessori. A Roma saranno attive varie postazioni, a giro, ma le prime due sono attive fino a venerdì 19 dicembre nei municipi VI e VII. Saranno, poi, presenti in altre aree della città, sempre 5 giorni su 7, e rispetteranno un percorso stabilito, rimanendo un giorno in ogni area designata per poi spostarsi su altre "tappe" dell'itinerario programmato.

Alla partenza, troviamo in questa prima settimana di avvio del progetto pilota, via Casilina/parcheggio Metro Giardinetti, via Ambrogio Necchi (Municipio VI), via Anagnina/stabilimento Ericsson e via Anzio (municipio VII). Per conoscere il calendario con l'ubicazione giornaliera di ogni singola ecoisola, bisogna consultare il sito [www.amaroma.it](http://www.amaroma.it) o la pagina Instagram @ama-spaofficial. Questa iniziativa ha lo scopo di "assicurare un ulteriore canale di raccolta per la corretta gestione di materiali fino ad ora confegibili sono presso i Centri di Raccolta Fissi e in occasione degli appuntamenti settimanali con la campagna 'Ama il tuo quartiere' ". In alcune giornate, specie in questa fase iniziale, in alcune postazioni sarà presente anche un "Ama Corner" per fornire supporto e assistenza ai cittadini. "La sperimentazione di queste ecoisole rappresenta un ulteriore passo verso una città ecososteni-

bile e virtuosa in cui il concetto di economia circolare sia alla base della gestione di tutte le tipologie di rifiuti - ricorda l'assessora all'Agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi - Abbiamo scelto di avviare questo progetto in due territori estesi e molto popolati anche per contrastare e prevenire alla radice quei fenomeni di abbandono abusivo che, nel caso di alcuni particolari materiali, rappresentano, oltre che un danno per il decoro, anche un potenziale pericolo per la salute pubblica". Il Presidente di AMA S.p.A, Bruno Manzi sottolinea che "l'avvio di queste postazioni mobili è parte di quel percorso di avvicinamento di Ama alle esigenze della cittadinanza attraverso un servizio che, oltre che efficiente, sia anche puntuale e capillare e che consenta ai romani di sentirsi sempre più parte di quel sistema virtuoso che, nel tutelare il decoro, trasforma il rifiuto in risorsa".

Rimetti in circolo i giochi e accendi il Natale di altri bambini

## Babbo Riciclo al Fusolab 2.0

Ridurre gli sprechi e moltiplicare l'amore, questa la mission del Fusolab 2.0 che, in occasione del ritorno di "Fra", la Fiera del Regalo Accessibile - regali autoprodotti da 1 a 50 euro" prevista il 20 e 21 dicembre, lancia la proposta di un Babbo Natale del Riciclo. L'idea è semplice ma efficace: rimettere in circolo giochi non più utilizzati e in buono stato da donare a bambini meno fortunati. E così la coloratissima fiera nel quartiere Alessandrino, organizzata durante la rassegna "Arcipelago Metropolitano", realizzata con il contributo di Roma Città Metropolitana e in collaborazione con ATCL, apre le sue porte alla magia del cuore. Durante il weekend sarà possibile entrare gratuitamente ed esplorare ogni angolo della fiera con tutte le sue meravigliose opportunità e acquistare regali accessibili da più di 140 artigiani e creativi, per chi

ancora non li avesse fatti. programma e dettagli su [fusolab.net/fra](http://fusolab.net/fra) Ma non è finita! Nel weekend successivo il 27-28 arriva il gran finale con "Ensemble! - Suoni e sapori dal mondo". Due giornate dedicate all'isola tematica Culture e Saperi, che celebra la Roma plurale attraverso musica, danza, cinema e gastronomia. Ensemble! propone un'esperienza immersiva che riunisce concerti, incontri, proiezioni, street food e mercatino, con assaggi e contenuti culturali curati direttamente dalle comunità straniere presenti sul territorio. Un momento di festa e condivisione pensato per chiudere la rassegna con una grande tavola comune, simbolo di dialogo interculturale e partecipazione. Programma e dettagli su [fusolab.net/ensemble](http://fusolab.net/ensemble) Le tappe di Arcipelago Metropolitano si snodano come quattro isole tematiche,

ciascuna dedicata a un diverso modo di stare insieme: gioco, infanzia, artigianato e, infine, culture del mondo. Tra mercatini, laboratori, giochi, incontri, concerti e spettacoli live, le famiglie sono invitate a esplorare percorsi esperienziali capaci di generare emozione, meraviglia e consapevolezza. Avviata il 29 novembre e in programma fino al 28 dicembre 2025, Arcipelago Metropolitano si articola in quattro tappe tematiche distribuite tra il Palazzo Rospigliosi di Zagorolo e il Fusolab di Roma, proponendo una reinterpretazione del Natale in chiave contemporanea e solidale. L'iniziativa, fortemente voluta dalla Consigliera delegata alla Cultura Tiziana Biolghini, ha inteso offrire alle famiglie un'occasione di incontro e scambio, superando le logiche del consumo seriale a favore di esperienze condivise.

Tiziana Biolghini: "Un luogo pubblico per le comunità straniere"

## Casa delle Idee e delle Culture

"Promuovere ogni forma di attività culturale, formativa e divulgativa sulla convivenza e sull'esigibilità dei diritti è fondamentale per la crescita e la coesistenza solidale di una comunità. Per questo ho depositato una mozione, affinché l'Assemblea Capitolina impegni il Sindaco e la Giunta a individuare uno spazio cittadino che ospiti la Casa delle Idee e delle Culture" dichiara la Consigliera capitolina di Roma Futura e vicepresidente della Commissione Politiche Sociali Tiziana Biolghini. "Un luogo pubblico dedicato alle comunità straniere dalle molteplici funzioni, tutte finalizzate al dialogo e alla conoscenza delle diversità per contrastare discriminazioni, stereotipi e tensioni sociali; un punto di riferimento civico dedicato al pluralismo e alla convivenza tra i popoli e rafforzare, così, la coesione sociale, la partecipazione e la qualità della convivenza nei quartieri della Capitale. Una Casa che



possa fornire servizi di orientamento alla città (per es. sportelli di orientamento all'accoglienza, ai luoghi di culto, ai corsi di lingua, al lavoro, all'assistenza legale e sanitaria) in collaborazione con gli altri enti del territorio, ospitare la sede legale delle associazioni che ne facciano richiesta, creare quella indispensabile rete tra Associazioni, Enti di ricerca, Università, Scuole e Istituzioni pubbliche e private" prosegue Biolghini. "La Casa delle Idee e delle Culture costituirebbe quel luogo fisico di raccordo fra le varie anime della nostra città, così come emerso dai numerosi incontri svolti sia presso i Tavoli

della Convivenza di Città Metropolitana sia presso Roma Capitale. Un percorso avviato da tempo che oggi, da prima firmataria della mozione, condivide con le colleghe Carla Fermariello e Michela Cicculi per chiedere di avviare formalmente la procedura per l'individuazione di un immobile comunale idoneo e attualmente non utilizzato o sottoutilizzato da destinare alla Casa delle Idee e delle Culture, prevedendo quali criteri preferenziali l'accessibilità, centralità rispetto al tessuto urbano, presenza di spazi polifunzionali, facilità di collegamento e raggiungibilità dei servizi" conclude Biolghini.

Riaperto dopo un completo riallestimento e ammodernamento del percorso espositivo

## A Pomezia riapre il Museo Lavinium

Il Museo Civico Archeologico Lavinium riapre le sue porte al pubblico a Pomezia, dopo una chiusura mirata a un completo riallestimento e ammodernamento del percorso espositivo. L'intervento è stato studiato per valorizzare l'eccezionale patrimonio legato al mito di Enea e alla fondazione dell'antica città di Lavinium. Il rinnovamento ha interessato l'estetica del Museo, con nuove pavimentazioni, colori più accoglienti e cura dei dettagli. Tuttavia, il cuore del progetto risiede negli strumenti di narrazione e nell'arricchimento delle collezioni. I pannelli didattici sono stati ristampati in modo più organico per garantire una narrazione fluida della storia degli scavi, iniziati negli anni '50. Per un'esperienza più moderna e accessibile, è stato introdotto il sistema Li-Fi con luci a LED che, in ogni sala, offre testi e audio guide in italiano e inglese. Inoltre, un nuovo



video illustra la topografia di Lavinium e la storia degli scavi, colmando una lacuna espositiva. La parte più significativa del riallestimento è l'introduzione di nuove statue di offerenti provenienti dal deposito votivo del Santuario di Minerva Tritonia. Queste sculture, concesse in deposito grazie alla collaborazione con la Soprintendenza e la Sapienza Università di Roma, sono ora protagoniste della sala Tritonia

Virgo, con una scenografia essenziale che le pone come "attori su un palcoscenico". Anche la sala Aeneas Indiges, dedicata all'Heroon di Enea, è stata rinnovata con nuove vetrine che mettono in risalto il ricco corredo della tomba a tumulo. L'obiettivo del Museo è offrire un'esperienza immersiva, inclusiva e costantemente aggiornata, in piena sintonia con la definizione di museo fornita da ICOM.



Stefano Capparucci: "Il sostegno della Christmas Run ci permetterà di consolidare una rete che unisce professionalità, tecnologia e solidarietà"

## Christmas Run 2025 for Sant'Egidio. Presentata stamattina in Sala del Carroccio

Questa mattina, in Sala del Carroccio in Campidoglio, è stata presentata la 15ª edizione della Christmas Run 2025 for Sant'Egidio. Ad intervenire Sandro Petrolati, Capogruppo capitolino di Demos; Ferdinando Bonnessio, Presidente Commissione Sport Roma Capitale; Gioia Farnocchia, assessora alle Politiche Culturali, alle Politiche dello Sport, alla Promozione del Benessere del Cittadino, alle Politiche di Genere e Pari Opportunità del Municipio Roma XII; Stefano Capparucci, Comunità di Sant'Egidio; Claudio Santini, Fondatore della Christmas Run e Jacopo Volpi, giornalista, che ha moderato la presentazione. L'appuntamento con la Christmas Run sarà per domenica 21 dicembre: si partirà alle ore 10:00 dall'area situata di fronte al centro anziani, presso l'ingresso



di Villa Pamphili, accessibile dall'entrata in Via Leone XIII n. 30. L'evento è organizzato dal Programma DREAM della Comunità di Sant'Egidio con il patrocinio del Municipio XII. "La Christmas Run è un evento a cui sono fortemente legato e a cui ho sempre partecipato, già quando lavoravo al San Camillo. Ora che in veste di consigliere capitolino posso collaborare alla

sua organizzazione e promozione, insieme a Claudio Santini, è ancora più bella da vivere. Correre insieme per un progetto significa condividere salute, divertimento nella natura, ma con la finalità di aiutare qualcuno, di portare fisicamente la nostra solidarietà ad uno specifico progetto" ha sottolineato Sandro Petrolati, capogruppo capitolino di Demos. La Comunità di

Sant'Egidio da 23 anni sostiene i sistemi sanitari nazionali di 10 paesi dell'Africa Sub-sahariana, ha pensato di destinare i fondi raccolti dalle iscrizioni al Programma DREAM. Attraverso una rete di 50 centri sanitari e 28 laboratori di biologia molecolare, il Programma si impegna nella formazione del personale locale e offre servizi di prevenzione e cura a

oltre 500.000 pazienti (info su [www.dream-health.org](http://www.dream-health.org)) "Il ricavato della Christmas Run di quest'anno sarà destinato al rafforzamento della telemedicina in Malawi. DREAM è attivo nel paese dal 2005 e, con 13 centri, offre assistenza e cure a oltre 18.000 pazienti. In un contesto dove il numero di medici è drammaticamente insufficiente, la possibilità di condividere a distanza

competenze, diagnosi e consulenze rappresenta un vero ponte di vita tra i centri sanitari e i pazienti più vulnerabili. Il sostegno della Christmas Run ci permetterà di consolidare una rete che unisce professionalità, tecnologia e solidarietà, garantendo a tante donne, uomini e bambini un accesso a cure di qualità che altrimenti resterebbero fuori dalla loro portata." ha dichiarato Stefano Capparucci, relatore per Sant'Egidio. La partecipazione alla Christmas Run 2025 è aperta a tutti, con una quota di iscrizione di 10 euro. Si tratta di un'esperienza non competitiva aperta a corridori, camminatori e a chiunque voglia partecipare. Per partecipare basta preiscriversi online su: [www.christmasrun.it](http://www.christmasrun.it) oppure effettuare l'iscrizione il mattino dell'evento direttamente nel luogo di ritrovo.

Al Teatro Olimpico debutta il nuovo spettacolo di Maurizio Battista

## In scena "Uno, nessuno, centomila"

Maurizio Battista torna sul palco a Roma con il nuovo spettacolo «Uno, nessuno, centomila», in cartellone al Teatro Olimpico dal 17 dicembre all'8 febbraio. Lo show, prodotto da Fabio Censi, rinnova la tradizione natalizia dell'artista nella Capitale, con un allestimento pensato per il pubblico delle grandi occasioni. In scena, oltre a Battista, figurano Demo Morselli e Marcello Cirillo, insieme ai 20 musicisti della Big Band, a Manuela Villa, al ventriloquo Samuel Barletti e a un corpo di ballo composto da 12 ballerini. Un cast ampio a supporto di uno spettacolo che intreccia comicità, musica e immagini, con una forte vocazione intrattenitiva. Battista conferma il legame con la città e con il pubblico romano. «Ormai è una tradizione, sia per me che per il pubblico. Trascorrere le feste sul palco è il mio modo di celebrare il rapporto speciale con la mia città». Il titolo ri-



chiama Pirandello e introduce una riflessione sulla contemporaneità. L'artista affronta, con il suo registro comico, identità mutevoli e contraddizioni del presente, tra necessario e superfluo, etica ed estetica, mantenendo l'attenzione sul quotidiano e sulle sue incoerenze. «Indago la "varia umanità": la gente comune e non. Stavolta in particolare mi occupo di chi non è mai contento, chi vuole essere un altro, chi si cambia i connotati o finge di vivere una vita

che non gli appartiene. Dentro c'è Pirandello ma anche Socrate e Diogene, per ragionare su contraddizioni umane come quella tra necessario e superfluo, tra etica ed estetica». La nuova produzione promette uno spettacolo dal ritmo serrato e dall'impianto corale, pensato per il pubblico online e in sala, con un'attenzione dichiarata ai temi che attraversano la vita di tutti i giorni e alla partecipazione diretta degli spettatori.

Per la prima volta lo spettacolo del duo Americano Gordon Greenberg e Steven Rosen

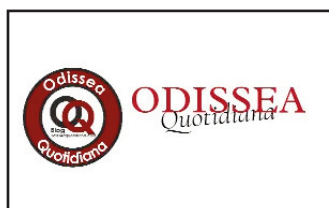
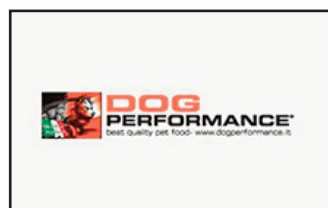
## 'Dracula a Comedy of Terrors'

Lo spettacolo del duo Americano Gordon Greenberg e Steven Rosen - debutta per la prima volta in Italia, nella versione travolgente, folle ed esilarante di Cattive Compagnie, prodotto da Viola Produzioni. Dopo il grande successo di 39 Scalini - con più di 100 repliche in tutta Italia - la compagnia composta da Ermenegildo Marciante, Alessandro Di Somma, Diego Migeni, Yaser Mohamed, Marco Zordan, con la direzione di Leonardo Buttaroni e con le scene di Paolo Carbone, si cimenta con una Commedia di grande successo internazionale, in scena in contemporanea negli Stati Uniti, Australia, Sud Africa e Gran Bretagna. Un grande mito della letteratura gotica si trasforma qui in una travolgente corsa comica: la storia di Dracula si ribalta e diventa una festa di risate, invenzioni sceniche e sorprese continue. Al centro della pièce troviamo Lucy e il suo fi-



danzato che tentano disperatamente di salvare la sorella da una misteriosa malattia del sangue, ma il loro percorso li conduce dritti tra le braccia del più famoso vampiro di tutti i tempi, reinventato con leggerezza e ironia, sempre in bilico tra seduzione e goffaggine. I cinque attori in scena si moltiplicano dando vita a più di una dozzina di personaggi, un carosello teatrale fatto di travestimenti fulminei, cambi repentini e trasformazioni. Ogni figura, dal dottore al servitore, dalla giovane fanciulla all'inquietante vampiro, viene caricata di un'energia

esuberante, in un continuo gioco che tiene il pubblico incollato alla storia e al tempo stesso lo trascina in un mondo di pura invenzione teatrale. Lo stile richiama le grandi tradizioni della comicità surreale e del teatro farsesco: gag visive, doppi sensi, dialoghi serrati e momenti di nonsense si alternano con ritmo vorticoso, fino a sostituire la paura con l'ilarità. È un Dracula che strizza l'occhio ai grandi maestri della parodia, ma che trova una propria voce originale, capace di mescolare cultura pop, humour contemporaneo e la magia senza tempo del palcoscenico. Non si assiste a un dramma gotico, ma a una vera e propria festa teatrale, rumorosa, intelligente e irresistibilmente esilarante. Un'esperienza che rompe i confini della narrazione classica per trasformare il mito del vampiro in un viaggio collettivo di divertimento, energia e immaginazione.



Aperte le iscrizioni per il contest 1MNEXT2026 per gli artisti emergenti

## Concertone del Primo Maggio di Roma

Sono aperte le iscrizioni per 1MNEXT2026, il contest del CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO ROMA dedicato agli artisti emergenti, ideato e prodotto da iCompany, organizzatrice dell'evento promosso da CGIL, CISL e UIL. Anche quest'anno saranno 3 gli artisti di 1MNEXT che, scelti attraverso le varie fasi di selezione, verranno invitati ad esibirsi in Piazza San Giovanni in Laterano durante il Concertone 2026. Sarà possibile iscriversi entro la mezzanotte di domenica 15 febbraio 2026. Al contest sono ammessi tutti i generi musicali. Non sono ammesse "cover". L'iscrizione è completamente gratuita. <https://1mnext.primomaggio.net/> Il materiale artistico verrà preselezionato attraverso la valutazione insindacabile dalla Direzione Artistica del Concerto del Primo Maggio. A seguito di questa



valutazione preliminare, entro il 10 marzo 2026 verranno resi noti i nomi di almeno 50 artisti che accederanno alla fase successiva. I brani degli artisti selezionati saranno resi pubblici attraverso il sito [1mnext.primomaggio.net](https://1mnext.primomaggio.net/). Dal 10 al 30 marzo 2026 il pubblico potrà manifestare la propria preferenza votando il brano preferito tramite un sistema di votazioni reso disponibile online dall'organizzazione del Concerto del Primo Maggio. Il voto del pubblico della rete sarà conteggiato e poi ad-

dizionato proporzionalmente a quello di una giuria di qualità composta da addetti ai lavori. La valutazione finale del singolo artista sarà stabilita sommando, in quota ponderata, il voto del web con quello della Giuria di Qualità. La Giuria popolare web inciderà per il 25% della valutazione finale e la Giuria di Qualità avrà invece peso pari al 75%. Le finali si svolgeranno live ad aprile con almeno 10 artisti. 3 di loro si esibiranno durante il Concerto del Primo Maggio 2026 e 1 di loro verrà proclamato vincitore assoluto. Vincitori assoluti delle precedenti edizioni del Contest sono stati i La Rua (2015), Il Geometra Mangoni (2016), Incomprensibile FC (2017), La Municipàl (2018), I Tristi (2019), Nervi (2020), Cargo (2021), Mille (2022), Still Charles (2023), Giglio (2024), Diniche (2025).

Nella Capitale il progetto artistico contro la solitudine degli anziani

## 'Natale Insieme, Musica e Solidarietà'

A Roma prende vita Natale Insieme - Musica e Solidarietà, un'iniziativa artistica e sociale pensata per accendere i riflettori su una delle fragilità più silenziose del periodo natalizio: la solitudine degli anziani e delle persone più vulnerabili. Il progetto utilizza il linguaggio universale della musica e della narrazione per trasformare il Natale in un'occasione di incontro, ascolto e condivisione. L'idea si concretizza in un concerto gospel narrato, ospitato all'interno delle chiese, intese non solo come luoghi di culto ma anche come spazi aperti alla cultura e alla comunità. Uno spettacolo di circa un'ora e un quarto che intreccia suoni, parole ed emozioni per restituire calore umano e vicinanza. Il percorso musicale attraversa generi e atmosfere diverse, alternando grandi classici del gospel come "Glory Glory Halle-

lujah" e "Happy Day" ai cantanti simbolo del Natale italiano, tra cui "Bianco Natale" e "Tu scendi dalle stelle". Accanto a questi, trovano spazio anche brani d'autore dal forte valore emotivo, come "Sogna ragazzo sogna" e "Bridge Over Troubled Water". La componente narrativa accompagna il pubblico in una riflessione sui temi dell'amore, della fragilità e della speranza. I testi, interpretati dalla voce di Francesca Borrelli, si ispirano alle parole di figure come Madre Teresa di Calcutta, Papa Francesco e Kahlil Gibran, e sono sostenuti da pagine musicali di Erik Satie e Gabriel Fauré, creando un'atmosfera intima e suggestiva. A firmare la regia e i testi dello spettacolo è Marcello Cirillo, protagonista anche come voce solista, mentre la direzione musicale e gli arrangiamenti portano la firma di Demo Morselli.

Accanto a loro, un'orchestra dal vivo e un coro gospel composto da venti elementi contribuiscono a dare forza e profondità al progetto. L'obiettivo è dichiaratamente sociale: favorire l'incontro tra generazioni, coinvolgendo giovani musicisti, famiglie e anziani, e restituendo centralità alle chiese come luoghi di bellezza condivisa e partecipazione. Ogni appuntamento diventa così un vero evento natalizio, capace di lasciare un segno oltre la durata del concerto. Natale Insieme - Musica e Solidarietà è realizzato in collaborazione con il Consiglio Regionale del Lazio, le diocesi e le istituzioni locali. Le prossime date in calendario sono il 16 dicembre a Formello, nella Chiesa di San Lorenzo, con inizio alle 19, e il 30 dicembre a Monteporzio Catone, nel Duomo di San Gregorio Magno, alle 15.30.

I due artisti, con un bagaglio ricco di aneddoti esilaranti, ci portano indietro nel tempo, per scoprire tutto ciò che forse non sappiamo della storia della musica

## A Tutto Groove! Le storie di Chevrolet e Giuly - con gli AD Broders

"Si racconta che, in un giorno qualunque (o almeno in apparenza), nacquero due promettenti artisti. Accadde in un'atmosfera del tutto inaspettata, quando la corrente saltò e rimase solo una voce, un vecchio rullante ed il silenzio caldo di una stanza. Fratelli nella vita ancora prima che nella musica, gli AD Broders scoprirono il jazz ed il blues come si scopre una lingua segreta; ascoltando, imparando, sbagliando, sperimentando: Andrea e Damiano Mercadante". Ultimo travolgente appuntamento della Rubrica "A Tutto Groove" - Pillole di Jazz, Blues e non solo, con i due artisti che, con un bagaglio ricco di aneddoti esilaranti, ci porta indietro nel tempo, per scoprire tutto ciò che forse non sappiamo della storia della musica. Da dove sono partiti i nostri artisti per la realizzazione di questo brano? "Noi partiamo sempre - esordisce Andrea - da degli artisti di riferimento, che sono il



nostro punto forte e poi...facciamo quello che ce pare! Una volta che prendiamo il via, arrivano tutte cose spontanee come arrangiamenti, parole". Tra gli artisti di grande ispirazione, l'immensa Mina. "Abbiamo preso spunto da Mina -

continua ancora Andrea - perchè Mina ha una grandissima voce [...] una grandissima tecnica vocale. Cantava jazz in una maniera incredibile, secondo me meglio di molte altre cantanti americane [...] ma la cosa più difficile che poteva fare era il lin-

guaggio, il parlato. Mina era molto veloce a parlare!". "Tutto quello che componiamo, scriviamo - aggiunge Damiano - a volte sono fatti realmente accaduti, a volte è frutto dell'immaginazione, è proprio questo il bello della musica: che puoi ac-

comunare anche questi due mondi [...]". Come non citare poi Taj Mahal ma soprattutto i Rolling Stones? "Inaspettato ma vero. "I Rolling Stones ci sono stati di grande ispirazione - spiega Andrea - [...] con 'Sympathy for The Devil' e con un brano dal

titolo 'Route 66', portato in vita da Nat King Cole e successivamente da Natalie Cole [...]. Abbiamo mixato questi generi, tra il texano e il rock n roll ed è uscita fuori 'Chevrolet'". "L'intro di questo brano - racconta Damiano - fa riferimento al 'Sing Sing Sing' di Gene Krupa. E' un brano di Benny Goodman, che ha una sua orchestra, è arrangiatore di fama internazionale. [...] Batterista anche frontman, perchè è uno dei primi batteristi che nella storia ha una presenza scenica molto forte rispetto alla classica figura del batterista che sta dietro la pedana e suona [...]. Sentiva la batteria non solo come uno strumento che da il tempo ai brani, ai musicisti, ma lo usa come uno strumento melodico [...]". Tutto questo dimostra come il jazz e il blues non siano linguaggi cristallizzati nel passato, ma forme vive, capaci di rinnovarsi senza mai rinnegare le proprie radici! Al prossimo, disco da bere!



Al via la quattordicesima edizione del Roma Creative Contest

## Il festival dei corti dal 19 al 21 dicembre

Roma si prepara ad accendere i riflettori sul cinema breve con una nuova edizione del Roma Creative Contest, il festival internazionale di cortometraggi che da venerdì 19 a domenica 21 dicembre torna in città per il suo quattordicesimo appuntamento. Nato da un'idea di Image Hunters, il concorso si è affermato negli anni come uno spazio di incontro e crescita, capace di mettere in dialogo giovani autori e professionisti affermati del panorama audiovisivo, italiano e straniero. Il cuore della manifestazione sarà Trastevere, con le proiezioni ospitate tra lo Spazio Scena, WeGil e il Cinema Troisi, luoghi simbolo della vita culturale romana che accompagneranno il pubblico lungo l'intero fine settimana. A valutare le opere in concorso sarà una giuria composta da figure rap-

presentative dei diversi ambiti del cinema: il regista e sceneggiatore Ludovico Di Martino, il direttore della fotografia Carlo Rinaldi, l'attore Giancarlo Commare, l'attrice Giulia Perrulli e il compositore Dimitri Scarlato. A loro spetterà il compito di assegnare i premi principali, che spaziano dal miglior corto italiano a quello internazionale, passando per animazione, documentario e videoclip. Accanto ai riconoscimenti ufficiali, Leone Film Group, partner principale del festival, conferirà un premio speciale. Non mancherà poi il coinvolgimento diretto degli spettatori, chiamati nella giornata inaugurale a votare e decretare il vincitore del Premio del Pubblico. A guidare il pubblico tra proiezioni e incontri saranno l'attore e sceneggiatore Francesco Marioni e la speaker radiofonica

Martina Martorano. Il via ufficiale è fissato per venerdì 19 dicembre allo Spazio Scena, dove dal pomeriggio è in programma un incontro con Simone Gandolfo, responsabile dell'ufficio di produzione Titanus. A seguire inizieranno le prime proiezioni delle opere selezionate, suddivise per sezioni tematiche. Sul grande schermo si alterneranno cortometraggi italiani e internazionali, lavori d'animazione, documentari e videoclip musicali, offrendo uno spaccato ampio e variegato della produzione contemporanea. Dalle storie più intime a quelle sperimentali, passando per narrazioni visive legate alla musica e al racconto del reale, il Roma Creative Contest si conferma anche quest'anno come una vetrina privilegiata per osservare le nuove traiettorie del cinema breve.

"Non ho mai guardato i social in queste settimane, sono veleno e lo dico esagerando"

## De Rossi e la 'guerra' dei social

Daniele De Rossi, attuale tecnico del Genoa ed ex bandiera della Roma, è uno dei volti più noti e rispettati del calcio italiano. Nel corso della sua carriera ha vissuto momenti esaltanti, ma anche episodi difficili, e sa bene quanto il mondo dello sport possa essere a volte spietato, soprattutto quando a interagire sono i social network. Recentemente, tornando sul caso Leali e sulle polemiche nate sui social, De Rossi ha colto l'occasione per ribadire un concetto chiaro e personale: il suo rapporto con i social e con tutto ciò che ruota attorno a essi è estremamente cauto e misurato. Secondo De Rossi, le piattaforme digitali possono diventare armi a doppio taglio. Da un lato offrono visibilità, opportunità di comunicare direttamente con tifosi e appassionati, dall'altro espongono a critiche spesso dure e talvolta ingiuste, talvolta sfociate in

attacchi personali. Il tecnico del Genoa ha voluto anche chiarire che il suo approccio non è dettato da snobismo o distacco, ma da una scelta consapevole di proteggere sé stesso e il proprio lavoro. Gestire una squadra, preparare partite e seguire giovani calciatori richiede concentrazione e serenità mentale, elementi che, secondo De Rossi, rischierebbero di essere compromessi da polemiche online. La vicenda Leali, che ha scatenato commenti e discussioni sui social, è diventata quindi l'occasione per ribadire questo principio: non è possibile, né utile, inseguire ogni commento o provocazione. In un mondo in cui i social network sono diventati protagonisti della comunicazione sportiva, De Rossi rappresenta una voce fuori dal coro, scegliendo il silenzio misurato come strumento di equilibrio. La sua posizione chiara e coerente sottolinea come il rispetto,

la professionalità e la lucidità restino valori imprescindibili, sia dentro che fuori dal campo. Per De Rossi, il calcio va vissuto con passione e dedizione, ma senza farsi travolgere dalla superficialità e dalle polemiche che troppo spesso accompagnano il mondo digitale. Ma quali sono state le sue parole? "Leali ha salvato una palla su Pio Esposito e una su Thuram, ha fatto buone uscite e ha giocato bene con i piedi. Come tutti i giocatori ha fatto cose buone e cose meno. Per me i social non esistono. Per me esiste il tifoso del Genoa e si è visto oggi. A me massacravano sui social a Roma e in campo mi hanno fatto sempre tante ovazioni. Non ho mai guardato i social in queste settimane, sono veleno e lo dico esagerando. Se non ti interessa, leggi il commento e qualcosa dentro ti rimane. A me non interessa e non parlatemene più (sorride, ndr)".

Quella di oggi sarà una giornata caratterizzata da pioggia o rovesci anche intensi; domani, invece, sarà una giornata caratterizzata da variabilità con piovoschi e schiarite

## Meteo: le previsioni per le giornate di oggi e di domani nella Capitale

Abbiamo superato la metà di dicembre e da oggi il conto alla rovescia del Natale incombe con sempre maggiore insistenza: luci accese, vetrine addobbate, mercatini affollati e un'atmosfera che, almeno sulla carta, dovrebbe essere pienamente invernale. Ma a Roma, come altrove, il clima natalizio si intreccia inevitabilmente con un altro tema centrale delle conversazioni quotidiane: quello delle previsioni meteo. Nella Capitale, il tempo atmosferico non è mai un semplice dettaglio. Influenza gli spostamenti, le abitudini, l'umore e persino il modo di vivere le festività. In questi giorni, mentre si organizzano cene, acquisti dell'ultimo minuto e passeggiate tra le vie del centro, molti romani continuano a interrogarsi su cosa riserveranno cielo e temperature. L'inverno sembra arrivare a fasi alterne, con giornate sorprendentemente miti



alternate a improvvise cali termici e a nuvole minacciose che fanno temere piogge improvvise. Le previsioni meteo diventano così una sorta di rituale quotidiano: si controllano al mattino prima di uscire di casa, si confrontano durante la pausa caffè e si commentano la sera, magari mentre si osserva il cielo

dalla finestra. C'è chi spera in un Natale asciutto per godersi le strade illuminate e chi, invece, desidera un po' di freddo vero, capace di rendere l'atmosfera più coerente con il periodo dell'anno. Cosa prevedono le previsioni di il-meteo.it per queste prossime ore? **Martedì 16 Dicembre:**

giornata caratterizzata da pioggia o rovesci anche intensi. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 12°C, la minima di 10°C alle ore 3, lo zero termico si attesterà a 2300m alle ore 17 e la quota neve minima sarà 2000m alle ore 17. I

venti saranno al mattino deboli provenienti da Sud-Est con intensità compresa tra 10 e 22km/h, al pomeriggio moderati da Est con intensità tra 11km/h e 23km/h, alla sera deboli da Est con intensità tra 8km/h e 22km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 21 e sarà di 2640m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11

con un valore UV di 0, corrispondente a 66W/mq.

**Mercoledì 17 Dicembre:** giornata caratterizzata da variabilità con piovoschi e schiarite, minima 12°C, massima 17°C. In particolare avremo nubi sparse al mattino, brevi rovesci e schiarite al pomeriggio, nuvolosità sparsa alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 17°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 5 sarà di 12°C, lo zero termico più basso si attesterà a 2460m alle ore 6 e la quota neve più bassa, 2160m, alle ore 6. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Sud-Est con intensità compresa tra 4 e 14km/h, deboli da Sud-Sud-Est al pomeriggio con intensità tra 9km/h e 15km/h, alla sera deboli da Sud-Est con intensità tra 6km/h e 17km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 0,9, corrispondente a 322W/mq.

